

SCHEMA UTILIZZO DEI TEST PER LA RICERCA DI SARS-CoV-2

Circolare Ministero della Salute del 8/1/2021 - Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing

SCENARIO DI ALTA PREVALENZA

TAMPONE RAPIDO (1° o 2° generazione)

- persona sintomatica che ha avuto un contatto stretto con un caso positivo
- persona asintomatica che frequenta una collettività o comunità chiusa (es. ambiente di lavoro, contesti sanitari o socioassistenziali, etc.) in cui si è registrato un caso positivo per finalità screening di comunità per motivi di sanità pubblica.
- persona sintomatica legato ad un focolaio
- screening operatori sanitari e operatori/ospiti strutture residenziali per anziani e non autosufficienti (nei programmi di screening periodico la frequenza di ripetizione del test deve essere commisurata al rischio infettivo, alla circolazione del virus e al possibile impatto di un focolaio)
- persona posta in quarantena al 10° giorno per definire il termine della quarantena

- In caso di **tampone rapido POSITIVO** (1° o 2° generazione) non è prevista la conferma con un test molecolare
- In caso di **tampone rapido NEGATIVO** (1° o 2° generazione) se il soggetto è sintomatico il test dovrà essere ripetuto dopo 2-4 giorni con la stessa tipologia di test o con test molecolare o antigenico rapido di 3° generazione.

TAMPONE RAPIDO (3° generazione) o TAMPONE MOLECOLARE

Oltre alle situazioni in cui si può utilizzare il tampone rapido di 1° o 2° generazione anche le seguenti:

- persona con sintomi (senza nessun contatto con un caso positivo)
- persona con sintomi (con contatto con un caso positivo) se il tampone rapido (1° o 2° generazione) è risultato negativo
- screening operatori sanitari e operatori/ospiti strutture residenziali per anziani e non autosufficienti (nei programmi di screening periodico la frequenza di ripetizione del test deve essere commisurata al rischio infettivo, alla circolazione del virus e al possibile impatto di un focolaio)

TAMPONE MOLECOLARE

Oltre alle situazioni previste per i tamponi rapidi (1°, 2° e 3° generazioni) anche per le seguenti:

- persona positiva a COVID posta in isolamento per definire la negativizzazione al 10° giorno
- paziente prima di un intervento chirurgico
- persona con specifiche condizioni cliniche su valutazione del medico